# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

## MEM Impregnazione balcone 5 l

Numero del materiale 226919



# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

MEM Impregnazione balcone 5 l

## 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: agente impregnante

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

## 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Tox. Informationszentrum, Zürich,**
**Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145**

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### Speciale etichettatura

EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

### 2.3 Altri pericoli

Indurisce in presenza di umiditá dissociando metanolo e Etanolo.
Esistono indicazioni metanolo: Liquido e vapori facilmente infiammabili. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. Provoca danni agli organi.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.
Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi:

| Identificatori | Nome<br>Classificazione | Contenuto |
|---|---|---|
| REACH<br>01-2120761540-60-xxxx<br>CE N. 220-120-9<br>CAS 2634-33-5 | 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one<br>Acute Tox. 4; H302. Acute Tox. 2; H330.<br>Skin Irrit. 2; H315. Eye Dam. 1; H318.<br>Skin Sens. 1A; H317. Aquatic Acute 1; H400.<br>Aquatic Chronic 1; H410.<br>Stima di tossicità acuta (STA):<br>Per via orale: 450 mg/kg pc. Per inalazione, polvere/nebbia: 0,21 mg/L.<br>Valori limite di concentrazione specifici (SCL):<br>Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,036 %<br>Fattori M:<br>Aquatic Acute 1: M = 1. Aquatic Chronic 1: M = 1. | < 0,036 % |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di disturbi, consultare il medico.

In seguito a un contatto cutaneo:
Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare immediatamente un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può causare reazioni allergiche in persone già sensibilizzate.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Quindi i materiali antincendio sono da scegliersi secondo l'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nei dintorni possibili emissioni di vapori pericolosi.
In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Indossare attrezzatura di protezione adatta.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.
Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo. Temperatura di stoccaggio consigliata 5 - 35 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

# SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

| No. CAS | Nome | Tipo | Valore limite |
|---|---|---|---|
| 67-56-1 | Metanolo | Europa: IOELV: TWA | 260 mg/m³; 200 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo) |
| | | Svizzera: Valore limite a lungo tempo | 260 mg/m³; 200 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo) |
| | | Svizzera: Valore limite per breve tempo | 520 mg/m³; 400 ppm (possibilità di assorbimento cutaneo) |
| 64-17-5 | Etanolo | Svizzera: Valore limite a lungo tempo | 960 mg/m³; 500 ppm |
| | | Svizzera: Valore limite per breve tempo | 1.920 mg/m³; 1.000 ppm |

Valori limite biologici:

| No. CAS | Nome | Tipo | Valore limite | Parametro | Campionamento |
|---|---|---|---|---|---|
| 67-56-1 | Metanolo | Svizzera: BAT, urina | 30 mg/L | Metanolo | fine dell'esposizione / del turno; in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti |

Ulteriori indicazioni: Formazione di piccole quantità di metanolo per l'idrolisi.

DNEL/DMEL:

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (CAS 2634-33-5):
DNEL, lavoratore, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 6,81 mg/m³
DNEL, lavoratore, per inalazione, sistemico, a breve termine: 0,5 mg/m³
DNEL, lavoratore, dermico, sistemico, a lungo termine: 0,966 mg/kg bw/d
DNEL, consumatori, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 1,2 mg/m³
DNEL, consumatori, dermico, sistemico, a lungo termine: 0,345 mg/kg bw/d
DNEL, consumatori, per via orale, sistemico, a lungo termine: 1,2 mg/kg bw/d

PNEC:

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (CAS 2634-33-5):
PNEC, acqua (acqua dolce): 4,03 µg/L
PNEC, acqua (acqua dolce, rilascio periodico): 1,1 µg/L
PNEC, acqua (acqua marina): 0,403 µg/L
PNEC, acqua (acqua marina rilascio periodico): 110 ng/L
PNEC, impianto di depurazione: 1,03 mg/L
PNEC, sedimento (acqua dolce): 49,9 µg/kg dw
PNEC, sedimento (acqua marina): 4,99 µg/kg dw
PNEC, terreno: 3 mg/kg dw

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

## Protezione individuale

### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A/P2 (EN 14387).
La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti:
Caucciù di nitrile, butil gomma elastica - Spessore dello strato: > 0,4 mm,
Tempo di apertura: > 480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa | liquido |
| Colore: | Incolore - bianco |
| Odore: | Caratteristico |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | 0 °C |
| Punto di ebollizione: | 100 °C |
| Infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | Nessun dato disponibile |
| Punto di infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di decomposizione: | Nessun dato disponibile |
| pH: | 6 - 9 |
| Viscosità cinematica: | Nessun dato disponibile |
| Solubilità in acqua: | a 20 °C: Solubile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | 0,7 (1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one)<br>Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi. |
| Tensione di vapore: | a 50 °C: 120 hPa |
| Densità: | a 20 °C: 1 g/mL |
| Densità di vapore relativa: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche delle particelle: | Non applicabile |

## 9.2 Altre informazioni

| | |
|---|---|
| Proprietà esplosive: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | Nessun dato disponibile |

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## 10.1 Reattività

Indurisce in presenza di umiditá dissociando metanolo e Etanolo.

## 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

## 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATEmix (calcolato, vapore): > 20 mg/L
ATEmix (calcolato, Polveri/nebbia): > 5 mg/L
ATEmix (calcolato, gas): > 20.000 ppm

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni:

Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (CAS 2634-33-5):
LD50 Ratto, per via orale: 490 mg/kg (OCSE 401)
LD50 Ratto, dermico: > 2.000 mg/kg (OCSE 402)
LD50 Ratto, per inalazione (Polveri): 0,5 mg/L/4h

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one (CAS 2634-33-5):
Tossicità per i pesci:
LC50 Cyprinodon variegatus: 2,15 mg/L/96h
Tossicità per le dafnie:
EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 2,94 mg/L/48h (OCSE 202)
Tossicità per le alghe:
EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 150 µg/L/72h (OCSE 201)

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
0,7 (1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one)
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

## 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 10 = Rifiuti di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

### Ulteriori indicazioni

Smaltimento secondo l'"Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti" (OPSR, Ordinanza sui rifiuti RS 814.600), l'"Ordinanza sul traffico di rifiuti" (OTRif; RS 814.610) e l'"Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti" (LTR, RS 814.610.1).

## Sezione 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
Proteggere dal gelo.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

< 3 % in peso

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

< 3 % in peso

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H330 = Letale se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 = Contiene 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Data della prima versione: 20.10.2025

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
ATEmix: Stima della tossicità acuta della miscela
Bw: Peso corporeo
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione efficace 50%
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
LC50: Concentrazione letale mediana
LD50: Dose letale 50%
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.